

## **PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**

### **GESTIONE del CANTIERE e SICUREZZA dell'AMBIENTE di LAVORO**

**Classe 5<sup>a</sup> A C.A.T.**

**Docente: Prof.ssa PESSOLANO Rosita**

**Anno Scolastico 2014 / 2015**

**N° ore settimanali nella classe: 02**

#### **PREMESSA E FINALITA'**

Dalle linee guida del Ministero apprendiamo quanto segue:

il docente di "Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionali: orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; riconoscere ed applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Il docente definisce quindi un percorso di apprendimento che consente allo studente, in riferimento alle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e nel quinto anno, il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenza:

- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza
- valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

##### **PROFILO GENERALE DELLA CLASSE**

Classe 5<sup>a</sup> A C.A.T. (composta da 20 alunni). Dalle prove di ingresso condotte per la rilevazione dei livelli la classe può essere schematizzata in due gruppi; il primo, di alcuni

elementi con buona preparazione di base; il secondo, in cui si pone la maggioranza numerica della classe, con discreta preparazione di base. La volontà applicativa dimostrata insieme alla partecipazione e all'attenzione fanno ben sperare in un percorso formativo fruttuoso.

### **FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:**

La situazione di partenza è stata rilevata in seguito a colloqui in classe e analisi del test proposto che tendevano ad accertare:

- Possesso di conoscenze nei riguardi di norme e regolamenti;
- Utilizzazione e conoscenza di terminologie specifiche;
- Conoscenza riguardante una generica informazione sugli argomenti essenziali per il corso.

## **OBIETTIVI GENERALI**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Per questa categoria di obiettivi si fa riferimento alla programmazione del consiglio di classe.

### **OBIETTIVI COGNITIVI**

#### **Abilità**

Redigere i documenti per valutazione dei rischi partendo dall'analisi di casi dati.  
Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici.  
Verificare gli standard qualitativi nel processo produttivo.  
Redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere.

#### **Conoscenze**

Processo di valutazione dei rischi e di individuazione delle misure di prevenzione.  
Strategie e metodi di pianificazione e programmazione delle attività e delle risorse nel rispetto delle normative sulla sicurezza.  
Sistemi di controllo del processo produttivo per la verifica degli standard qualitativi.  
Documenti contabili per il procedimento e la direzione dei lavori.

### **COMPETENZE CERTIFICABILI:**

l'alunno è in grado di

- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza
- valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

## CONTENUTI DEL PROGRAMMA

MODULI	UNITA' DIDATTICHE	TEMPI
<b>Modulo 1</b> <b>LAVORARE NEL CANTIERE</b> <b>IN SICUREZZA</b>	<b>UD.1</b> – Figure professionali <b>UD.2</b> – Tipologie di cantiere <b>UD.3</b> – La riduzione dei rischi nei cantieri	Novembre Dicembre Gennaio
<b>Modulo 2</b> <b>I COSTI DEL CANTIERE</b> <b>IN SICUREZZA</b>	<b>UD.4</b> – Pianificazione dei lavori <b>UD.5</b> – Gestione dei lavori	Febbraio Marzo
<b>Modulo 3</b> <b>LA QUALITA' DEL CANTIERE</b> <b>IN SICUREZZA</b>	<b>UD.6</b> – Il sistema qualità <b>UD.7</b> – Qualificare le imprese e i processi	Aprile Maggio/Giugno

### MEZZI E STRUMENTI:

- Libro di testo in uso: Valli Baraldi – Gestione del cantiere e sicurezza – SEI - Torino
- Testi di approfondimento
- Copie di elaborati professionali da esaminare e commentare

### METODI E TECNICHE D'INSEGNAMENTO:

I contenuti saranno svolti seguendo normalmente le seguenti fasi:

**PRESENTAZIONE** del problema attraverso una lezione frontale e/o dialogata, e le sue relazioni con il contesto in generale.

**APPLICAZIONE**: dare agli allievi un compito specifico che chiede un' applicazione dei concetti o procedimenti esposti

**RETROAZIONE**: gli allievi debbono sapere quale è l'esito del loro lavoro e ricevere conferme, spiegazioni e correzioni

**FORMALIZZAZIONE**: riesporre ordinatamente e in modo completo le conclusioni generalizzandole con esempi.

**CONSOLIDAMENTO E ALLARGAMENTO**: si propongono agli allievi altri problemi che consentono di applicare le conoscenze acquisite in contesti diversi e più complessi.

**VERIFICA** volta alla valutazione sommativa riferita agli obiettivi disciplinari.

Lo svolgimento del programma sarà graduato in base ai ritmi di apprendimento e i livelli raggiunti da buona parte del gruppo classe.

## INTERVENTI INTEGRATIVI

Durante le ore curricolari gli errori rilevati in sede di correzione degli elaborati vengono segnalati tempestivamente, così da evitare, quanto sia possibile, il rischio che questi diventino sistematici.

Per le ore di **recupero**, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro.

Per le ore di **approfondimento**, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- Impulso allo spirito critico e alla creatività;
- Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro.

## VERIFICA E VALUTAZIONE:

Le valutazioni trimestrali del profitto degli studenti, precedute da una verifica non formale ma costante nell'attività in classe, si basa su un congruo numero di prove individuali, ad accertare i livelli di acquisizione delle capacità concettuali e delle capacità operative.

Le prove sono assegnate al termine di una sequenza didattica, i problemi proposti presentano uguali difficoltà e sono formulati tenendo presente gli obiettivi didattici di cui si intende verificare l'effettiva acquisizione.

La valutazione di tipo formativo consiste in una verifica non formale ma costante attività svolta e prevalentemente avviene con la correzione individuale di tutte le esercitazioni effettuate e alla presenza dell'allievo.

La valutazione come possesso formativo individualizzato è basata su una serie di operazioni quali: accertamento della situazione iniziale; bisogni; prerequisiti e competenze dei singoli alunni; rilevamento dei progressi o delle difficoltà durante lo svolgimento dell'attività.

Le verifiche sono basate sui risultati raggiunti dall'allievo/a per accertare anche l'acquisizione di un metodo di lavoro.

Dal punto di vista più generale ed in particolare della valutazione complessiva di fine anno, fattori importanti costituiranno, oltre al conseguimento degli obiettivi disciplinari (formativi e cognitivi) sopra descritti, anche la costanza dell'applicazione, i progressi e la maturità conseguita rispetto alla situazione di partenza ed alle difficoltà iniziali dell'allievo, il potenziamento delle funzioni e doti personali quali la capacità di osservazione, di acquisire e di ritenere, di esprimersi correttamente, di concettualizzare il proprio pensiero, di schematizzare, di riflettere in modo critico su quanto appreso, di operare e di partecipare attivamente nell'ambito del dialogo educativo.

Proprio per i predetti fattori, nella formulazione finale del voto, si eviterà, per quanto possibile, la semplice media aritmetica .

## INDICATORI DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA CERTIFICAZIONE

### CRITERI DI VALUTAZIONE

- V.1 - Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;
- V.2 - Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- V.3 - Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità(valutazione formativa);
- V.4 - Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa);
- V.5 - Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);
- V.6 - Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

### TABELLA PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

Corrispondenza tra voti e livello di apprendimento

Voto	Descrittore	Giudizio sintetico
9 -10	L'allievo rielabora correttamente ed in modo originale i concetti appresi e fatti propri.	ottimo
8	L'allievo dimostra di aver appreso gli argomenti in modo consapevole e sa applicarli senza errori.	buono
7	L'allievo dimostra di aver appreso gli argomenti ma commette imprecisioni non gravi.	discreto
6	L'allievo dimostra di aver compreso le parti essenziali degli argomenti/contenuti commette però alcuni errori anche se non gravi.	sufficiente
5	L'allievo dimostra di non aver acquisito completamente i contenuti. Commette errori di carattere tecnico e rivela lacune nella comprensione degli argomenti.	mediocre
4	L'allievo dimostra di non aver studiato a sufficienza e commette gravi errori di carattere tecnico e concettuale.	insufficiente
3 - 2	L'allievo dimostra di non aver acquisito i contenuti in nessuna forma.	gravemente insufficiente

**Valutazione del Comportamento**

Il comportamento degli studenti sarà oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Classe, in sede di scrutini intermedi e finale, sulla base di fattori quali la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno, la diligenza nello studio, ecc.

IL DOCENTE

*Prof.ssa Rosita Pessolano*